

Ministero dell'Istruzione e del Merito

I.C. "GIOIOSA IONICA-GROTTERIA"



Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado

Sede Centrale e Uffici: Via Rubina, snc – 89042 Gioiosa Ionica (RC)

Tel.: 0964/51355-51539 fax: 0964/51355

Email segreteria: rcic839003@istruzione.it pec: rcic839003@pec.istruzione.it sito web:
www.icgioiosagrotteria.edu.it



Prot. n.6987/1.1

Gioiosa Ionica, 02/10/2024

AI COLLEGIO DEI DOCENTI E
per c.c. al CONSIGLIO DI ISTITUTO

Agli ALUNNI e ai loro

GENITORI

A tutto il personale

ATA

A tutta l'utenza

Atti

Sito

ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Aggiornamento per l'a.s. 2024/2025 - Triennio 2022/2025

Il presente ATTO DI INDIRIZZO viene emesso in attuazione dell'art. 1, comma 14 della legge n. 107/2015 per fornire al Collegio dei Docenti le linee guida per l'aggiornamento del POFT per il triennio 2022/2025 alla luce delle recenti novità che hanno interessato le nostre scuole (specialista di educazione motoria alla scuola primaria, nuova disciplina dei percorsi dell'indirizzo Musicale DI 176-2022, fondi PNRR Piano Scuola 4.0, ecc.).

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;
- VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art.3 del DPR 275/1999;
- VISTE le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 1° ciclo del 2012, e le Indicazioni Nazionali Nuovi Scenari e Competenze Chiave 2018 (22.02.2018);
- VISTA la Legge 92/2019, che introduce l'insegnamento scolastico dell'educazione civica e le Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183., ai sensi dell'articolo 3 della legge 20 agosto 2019, n. 92"
- VISTE le novità normative sulla valutazione nella scuola primaria, introdotte dall'OM 172/2020 e dalle Linee Guida allegate all'ordinanza ministeriale del 04.12.2020;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n.234 (art. 1 commi da 329 a 338) in materia di insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria;
- VISTO il DM 90/2022 della Legge 234/2021 specifico per l'insegnamento dell'educazione motoria nella scuola primaria e le successive note ministeriali di chiarimento;
- VISTO il DM 161 del 14 giugno 2022 recante l'adozione del 'Piano Scuola 4.0' in attuazione del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;
- VISTO il DM 170 de 124 giugno 2022 inerente le azioni di prevenzione e contrasto della

dispersione scolastica in attuazione del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU;

VISTA la nota MIM n.393443 del 27 settembre 2024 avente per oggetto : Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'offerta formativa);

TENUTO CONTO

- del Curricolo di Istituto;
- degli esiti dell'autovalutazione e, nello specifico, delle criticità indicate nel Rapporto di Auto Valutazione (RAV) e delle conseguenti azioni di miglioramento da sviluppare nel Piano di Miglioramento, parte integrante del Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- della nota 60586 del 13/07/2022 del Ministero dell'istruzione con la quale sono stati trasmessi gli Orientamenti per l'attuazione degli interventi nelle scuole relativamente al Piano di ripresa e resilienza (PNRR) - e visto l'allegato 1- Riparto risorse – azione 1 – Next generation classrooms; gli esiti INVALSI A.S.2023-2024;

VISTI

VALUTATE prioritarie le esigenze formative individuate dal RAV “Rapporto di Autovalutazione”;

EMANA

l'ATTO DI INDIRIZZO per l'aggiornamento del piano triennale dell'offerta formativa del triennio 2022/2025, con particolare riferimento all'a.s. 2024/2025. Il presente documento amplia e integra quello pubblicato all'inizio dello scorso anno scolastico.

DOCUMENTI CORRELATI AL PTOF

Gli indirizzi e le scelte che seguono sono finalizzati alla rimodulazione e ottimizzazione del POFT 2022- 2025, aggiornato per l'a.s.2023/2024 in conformità con le disposizioni normative richiamate in premessa e nel rispetto dei criteri della trasparenza, flessibilità, semplificazione, valorizzazione delle competenze, continuità con le esperienze precedenti, attenzione alle sollecitazioni e alle istanze emergenti nell'istituto e nel suo contesto.

Il POF Triennale, predisposto sul modello ministeriale presente al SIDI, dovrà includere ed i seguenti documenti:

- RAV – rapporto di autovalutazione
- PDM – Piano di Miglioramento
- Le attività e i progetti di arricchimento dell'offerta formativa;
- Documenti di valutazione degli alunni, schede di valutazione e certificazione delle competenze;
- Piano della Formazione del personale scolastico;
- Curricoli d'Istituto (Curricolo verticale, Curricolo d'Istituto declinato per tutte le discipline e tutti gli ordini di scuola);
- Curricolo Digitale;
- I regolamenti predisposti dal Collegio e adottati dal Consiglio di istituto (Regolamento d'Istituto, Regolamento di Disciplina scuola secondaria di I grado, Regolamento Iscrizioni, Regolamento GLI, Regolamento Turismo scolastico, Regolamento Sito e Social media, Regolamento conferimento incarichi individuali, ecc.);

LINEE DI INDIRIZZO AL COLLEGIO

Il nostro Istituto è chiamato in primo luogo a realizzare il diritto all'istruzione e al successo formativo di tutti gli alunni curando in particolare la promozione del benessere, l'educazione alla responsabilità, alla democrazia, al rispetto delle regole, al rispetto di sé e degli altri, dell'ambiente e dei luoghi.

Le attività della scuola devono essere indirizzate alla realizzazione delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e declinati nel conseguente Piano di Miglioramento (PDM).

I collaboratori del Dirigente Scolastico (docenti vicari e referenti di plesso), le funzioni strumentali, le commissioni e i gruppi di lavoro individuati dal Collegio Docenti, i coordinatori di classe e dell'educazione civica, i responsabili di laboratorio, i responsabili dei progetti di ampliamento dell'offerta formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

I principi generali e le linee di indirizzo necessari per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa vengono declinati come segue:

Prevedere una revisione dell'offerta formativa con proposte che contemplino:

- la riorganizzazione del monte ore delle discipline nella scuola primaria anche a seguito dell'introduzione delle ore di educazione motoria con docente specialista;
- la nuova valutazione (giudizi sintetici) per la scuola primaria e il voto (in decimi) in condotta della scuola secondaria di I grado ai sensi del Disegno di Legge n. 1830 approvato dal Senato della Repubblica il 17 aprile
- Le nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica ai sensi del DM n.183 del 7 settembre 2024;

E, inoltre:

- Potenziare le attività di inclusione individuando con chiarezza le esigenze degli alunni con Disabilità, DSA e BES e i conseguenti interventi di personalizzazione dei percorsi formativi nell'ambito di una inclusività degli alunni che coinvolga l'intera comunità scolastica.
- Potenziare l'area linguistica e logico-matematica per migliorare i livelli di apprendimento e i risultati scolastici degli alunni. Nel progettare le attività didattiche curricolari ed extra curricolari, andranno definiti in modo più dettagliato i progetti proposti dall'Istituto (obiettivi, competenze, ecc.) con particolare attenzione alle azioni di recupero per gli studenti in difficoltà, e alla valorizzazione delle eccellenze;
- Prevedere la piena integrazione e trasversalità dell'insegnamento dell'educazione civica nella progettazione didattica, per una cittadinanza attiva, consapevole, responsabile e democratica, che rafforzi negli alunni il rispetto di sé stessi e degli altri, il rispetto dell'ambiente, e il senso di appartenenza alla comunità, anche attraverso iniziative volte a favorire l'interculturalità, la solidarietà e la prevenzione delle discriminazioni di genere e di episodi di bullismo e cyberbullismo;
- Apertura progettuale e curricolare verso una collaborazione attiva e costruttiva tra scuola e famiglia, con azioni e iniziative anche extra curricolari, che prevedono momenti di confronto e partecipazione dell'intera comunità scolastica: alunni, personale e famiglie.
- Incrementare le attività didattiche e formative connesse con l'utilizzo sistematico delle tecnologie, prevedendo azioni e percorsi di didattica innovativa, nonché percorsi di potenziamento/acquisizione delle competenze informatiche e digitali, sia per il personale scolastico sia per gli alunni. Si dovranno prevedere percorsi mirati all'innovazione digitale in raccordo con le azioni del PNSD e in collaborazione con l'Animatore Digitale e il Team PNSD – Innovazione dell'istituto. Particolare attenzione alle competenze digitali degli studenti per un utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Incrementare l'interazione con gli enti e le altre scuole della zona, promuovendo e partecipando a reti territoriali, per accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio;

Realizzare ambienti di apprendimento innovativi, ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi. che facilitino l'apprendimento collaborativo e la creatività, in particolare attraverso:

- la realizzazione di spazi di apprendimento esperienziali/laboratoriali interni ed esterni innovativi e stimolanti per gli alunni e per i docenti;
- utilizzo di spazi didattici all'aperto sia di pertinenza della scuola che di altri luoghi e contesti, per l'attivazione di percorsi di scuola all'aperto (*Outdoor Education*) che sollecitino e sviluppino attività a stretto contatto con la natura e all'aria aperta, per il benessere emotivo e relazionale degli alunni;
- la diffusione di metodologie didattiche attive, innovative, individualizzate e personalizzate che valorizzino stili e modalità affettive e cognitive individuali;
- la promozione di situazioni di apprendimento collaborativo (aiuto reciproco, apprendimento cooperativo e

fra pari, lavoro in gruppo, realizzazione di progetti e ricerche come attività ordinaria della classe) e approcci meta cognitivi (modi di apprendere individuali, autovalutazione e miglioramento, consapevolezza, autonomia di studio);

MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

MONITORAGGIO PTOF Le azioni di monitoraggio delle attività previste nel Piano dell'Offerta formativa sono ritenute essenziali per adeguare la progettazione e per introdurre eventuali interventi correttivi.

Il monitoraggio potrà prevedere l'utilizzo di questionari di valutazione delle azioni progettuali messe in atto, che raccolgano le opinioni/pareri di tutti i soggetti coinvolti (personale ATA, personale DOCENTE, ALUNNI e GENITORI degli alunni) ma anche altre forme di osservazione/valutazione ritenute utili e funzionali da parte del Collegio dei docenti.

VALUTAZIONE ALUNNI Tra le azioni da attivare, si rende necessario prevedere l'armonizzazione del sistema valutativo d'istituto in forma verticale, finalizzata alla piena e concreta valutazione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi di competenza raggiunti dagli alunni in tutti gli ordini di scuola.

Indirizzi orientativi per la valutazione degli alunni riacordo dei criteri comuni di valutazione per ambiti/discipline tra i diversi ordini di scuola;

- costruzione di prove comuni in ingresso e in uscita per classi parallele, in linea con quanto previsto dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, che valutino le competenze acquisite e non i contenuti;
- aggiornamento del Documento di Valutazione degli alunni con le novità normativa relative (insegnamento dell'Educazione Civica, dell'educazione Motoria, valutazione per giudizi sintetici nella scuola primaria, valutazione del comportamento nella scuola secondaria di I grado, ecc.).

PIANO FORMAZIONE DOCENTI E ATA

Il PTOF dovrà contenere anche le indicazioni per la formazione del personale prevedendo:

- percorsi formativi finalizzati al miglioramento delle professionalità, all'innovazione tecnologica, alla miglior gestione degli alunni con BES, al miglioramento delle competenze linguistiche e logico- matematica;
- formazione dei docenti sul contrasto dei fenomeni di bullismo, cyber bullismo e violenza di genere;
- formazione dei docenti sull'insegnamento delle discipline STEM;
- formazione del DSGA e del personale della segreteria sull'innovazione digitale nell'amministrazione (CAD e dematerializzazione), la gestione amministrativo contabile, la ricostruzione di carriera, l'Inventario, il trattamento dei dati personali (ai sensi del GDPR o regolamento sulla Privacy);
- formazione del personale sul primo intervento e soccorso/BLSD/antincendio/ASPP;
- formazione sulla sicurezza in ottemperanza al Dlgs 81/2008 rivolti a tutto il personale

La scuola aderirà con l'invio di personale docente o ATA alle attività di formazione/aggiornamento programmate nel contesto dell'Ambito 10 di appartenenza.

TERRITORIO E RETI

Nella progettazione e realizzazione delle attività formative ed educative si prevede di accrescere le reti e partnership con le istituzioni scolastiche, gli enti e le associazioni culturali presenti sul territorio.

COMUNICAZIONE E RENDICONTAZIONE

Per un sempre maggiore coinvolgimento di tutti i soggetti che fanno parte della comunità scolastica, e per stimolare una responsabilità condivisa dei processi in atto, si dovranno prevedere azioni di miglioramento e implementazione dei canali di comunicazione (Registro Elettronico, sito Internet ecc.), nonché eventuali momenti di scambio e condivisione delle iniziative realizzate e da realizzare. Si potranno, ad esempio, prevedere incontri informativi/formativi per i genitori ulteriori rispetto a quelli che coinvolgono i soli rappresentanti di classe, o del

- **PNRR- MISSIONE 4 ISTRUZIONE –TRANSIZIONE DIGITALE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA/DIVARI TERRITORIALI**
- **PN- PROGRAMMAZIONE STRATEGICA DEL CICLO 2021-2027**

Quest'Atto di indirizzo non può trascendere da una specifica connotazione legata al **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)** di cui si delineano i principi costitutivi da porre a fondamento del PTOF:

- accompagnare la transizione digitale della scuola italiana, trasformando le aule scolastiche in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. È questo un obiettivo da perseguire sia sotto l'aspetto didattico e sia come investimento di risorse per completare la modernizzazione di tutti gli ambienti scolastici dotandoli di tecnologie e strumenti atti a trasformare gli spazi fisici, in laboratori altamente innovativi di formazione e di apprendimento di nuove competenze;
- garantire, con gli strumenti e le risorse a disposizione, una piena inclusione sociale, una sicura crescita termini di rendimento, un concreto contrasto dell'abbandono scolastico, un sistema diffuso di consulenza, orientamento e ri-orientamento attivo e professionale;
- contribuire attivamente alla creazione di una rete territoriale integrata per l'attivazione di un catalogo di corsi di formazione in tutte le discipline del curriculum scolastico e la realizzazione di una piattaforma sui contenuti dell'educazione digitale e di metodologie didattiche innovative ad uso di docenti, studenti e famiglie;
- garantire pari opportunità e uguaglianza di genere, in termini didattici e di orientamento, rispetto alle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), alla computer science e alle competenze multi-linguistiche con un pieno approccio interdisciplinare. L'obiettivo è far crescere una cultura scientifica e forma mentis necessarie per un diverso approccio allo sviluppo del pensiero computazionale, prima ancora che vengano insegnate le discipline specifiche.

Il Piano, nel rispetto degli obiettivi regionali e del PNRR Investimento 1.4, dovrà puntare alla riduzione dei divari territoriali, con allineamento sui valori medi nazionali, per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica e inglese) e alla lotta alla dispersione scolastica (abbandoni, ritardi, ...).

A tal fine , si dovrà:

- a) potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi a ciò dedicati per ridurre quanto prima e preventivamente i divari ad esse connesse;
- b) contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali, comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;
- c) potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive tramite le azioni contenute nelle Indicazioni Nazionali, con:
 - ✓ percorsi di mentoring e orientamento (al fine di sostenere il contrasto dell'abbandono scolastico gli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o disciplinari, sono accompagnati in percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento sostegno disciplinare, coaching);
 - ✓ percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento (le studentesse e gli studenti che mostrano particolari fragilità disciplinari sono accompagnati

attraverso percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e rimotivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi);

- ✓ percorsi di orientamento per le famiglie (per coinvolgere le famiglie nel contrastare l'abbandono scolastico e per favorire una loro partecipazione attiva sono attuati percorsi di orientamento erogati a piccoli gruppi di genitori)
- ✓ percorsi formativi e laboratoriali extracurricolari afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento progettato dalla scuola, anche in rete con il territorio.

Allo stesso modo sarà essenziale considerare con attenzione alla **Programmazione Nazionale (PN)** e alla strategia delineata per il ciclo 2021-2027. La PN per il ciclo 2021-2027 offre un'opportunità unica per le scuole di innovare la propria offerta formativa. Integrando la PN nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF), le istituzioni scolastiche possono sviluppare percorsi didattici all'avanguardia, inclusivi e sostenibili, in linea con le priorità nazionali ed europee. La stretta sinergia tra PN e PTOF rappresenta un volano per il rinnovamento pedagogico e didattico, rispondendo alle sfide del presente e preparando gli studenti al futuro.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO SCOLASTICO

Il Piano dovrà mirare al rafforzamento della **continuità educativa** nei tre ordini di scuola e nel passaggio dalla scuola secondaria di primo grado alla scuola secondaria di secondo grado.

Pertanto, il Collegio dei docenti progetterà attività volte a promuovere la continuità didattica tra i tre diversi gradi di istruzione, tenendo presenti le seguenti finalità:

- ✓ favorire e salvaguardare l'identità personale dell'alunno nel nuovo contesto scolastico;
- ✓ sostenere la motivazione all'apprendimento;
- ✓ garantire la continuità del processo educativo fra scuola dell'infanzia, primaria e scuola secondaria;
- ✓ individuare percorsi metodologici e didattici condivisi dai docenti dei diversi ordini di scuola, per favorire il successo formativo degli alunni;
- ✓ innalzare il livello qualitativo dell'apprendimento; promuovere e sviluppare negli insegnanti la capacità di lavorare insieme su obiettivi comuni;
- ✓ favorire la crescita di una cultura della "continuità educativa".

Per quanto attiene l'azione di **orientamento scolastico** durante il passaggio alla scuola secondaria di II grado, è fondamentale adottare un approccio integrato che assicuri la coerenza del percorso educativo tra i due ordini di scuola. Questo implica la necessità di valutare gli obiettivi da raggiungere per lo sviluppo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione e la riorganizzazione del curriculum per favorire una continuità didattica verticale (fino a 16 anni).

Le attività di orientamento svolte durante il triennio della SSI e quelle in uscita dovranno aiutare gli studenti a conoscere le proprie inclinazioni e le proprie potenzialità, le proprie attitudini, aspirazioni e motivazioni, nel quadro delle future opportunità lavorative. Il Collegio dei docenti per garantire, inoltre, la continuità dei percorsi scolastici, dovrà progettare attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività ed esperienze (stage, campus, visite) presso le scuole di secondo grado presenti sul territorio.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli Organi Collegiali

competenti e pubblicato sul sito web dell'Istituto.

Queste linee di indirizzo sono aperte ad essere eventualmente integrate in base alle indicazioni ministeriali che dovessero sopraggiungere nel corso del triennio 2022-2025.

Il Dirigente Scolastico

Prof.^{ssa} Marilena Cherubino

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3,
c. 2 del D.Lgs n. 39/93*